

N. PRA/220075/2026/CRMAUTO

ROMA, 25/05/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01544220583
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-401383

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 25/05/2026 DATA PROTOCOLLO: 25/05/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: RNCPLA47A41I912X-RANCIARO PAOLA-MD1060@MC

Estremi di firma digitale

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.



impresa italia
la tua azienda sempre con te



UNIONCAMERE



RMRIPRA



0002200752026

N. PRA/220075/2026/CRMAUTO

ROMA, 25/05/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	25/05/2026 23:54:49
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	25/05/2026 23:54:49

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

 FIRMA DELL'ADDETTO
 PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

(*)

La Camera di Commercio di Roma e' ora anche su WhatsApp:
 Ricevi tutti gli aggiornamenti in tempo reale e resta sempre informato
 su servizi, eventi e ultime novita' offerti direttamente sul tuo smartphone.

(*) Iscriviti ora:

<https://whatsapp.com/channel/0029Vacvoqe65yDGzULd0y2e>

Data e ora di protocollo: 25/05/2026 23:54:49

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 25/05/2026 23:54:50

Sei un imprenditore?

Scarica l'APP **impresa italia** o vai su impresa.italia.it
 per ritrovare questa ricevuta o accedere gratuitamente
 a visure, pratiche e bilanci della tua impresa.


impresa italia
 la tua azienda sempre con te


UNIONCAMERE



RMRIPRA



0002200752026

TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PERALBA 2/B, 00141 ROMA (RM)
Codice Fiscale	01544220583
Numero Rea	RM 401383
P.I.	01005741002
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869500
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.776	-
II - Immobilizzazioni materiali	53.237	81.757
Totale immobilizzazioni (B)	79.013	81.757
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.369	123.628
Totale crediti	143.369	123.628
IV - Disponibilità liquide	714.634	1.113.062
Totale attivo circolante (C)	858.003	1.236.690
Totale attivo	937.016	1.318.447
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	6.000	6.000
VI - Altre riserve	2	212.805
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	176.851	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	281.934	176.851
Totale patrimonio netto	494.787	425.656
B) Fondi per rischi e oneri	2.828	2.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.315	54.618
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.086	835.345
Totale debiti	377.086	835.345
Totale passivo	937.016	1.318.447

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.558.520	1.713.829
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.703	9.288
Totale altri ricavi e proventi	8.703	9.288
Totale valore della produzione	1.567.223	1.723.117
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.754	46.294
7) per servizi	693.841	893.515
8) per godimento di beni di terzi	271.402	273.126
9) per il personale		
a) salari e stipendi	90.939	103.594
b) oneri sociali	27.928	31.487
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.649	8.647
c) trattamento di fine rapporto	8.649	8.647
Totale costi per il personale	127.516	143.728
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.764	25.662
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.444	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.320	25.662
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.764	25.662
14) oneri diversi di gestione	23.603	80.524
Totale costi della produzione	1.166.880	1.462.849
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	400.343	260.268
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.029	8.733
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.029	8.733
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.029)	(8.733)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	399.314	251.535
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	117.328	74.684
imposte relative a esercizi precedenti	52	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	117.380	74.684
21) Utile (perdita) dell'esercizio	281.934	176.851

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il Centro "Terapia Fisica e Riabilitazione Srl" è un presidio di recupero e rieducazione funzionale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale che opera dal 1975 nel territorio della ASL RM B, ora ASL RM 2.

Criteri di formazione

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del C.C.

Il legislatore italiano con il Decreto Legislativo n.139/2015, c.d. Decreto Bilanci, ha recepito la Direttiva Europea 34/2013/UE, introducendo molte novità in tema di redazione del bilancio d'esercizio. Una delle novità è stata l'introduzione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti, in quanto l'articolo 6 del D. Lgs 139/2015 ha modificato il comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile prevedendo che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. La Società redigendo il bilancio al 31/12/2025 in forma abbreviata si avvale della deroga di legge a tale criterio previsto per la redazione del bilancio in forma ordinaria.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

E' stato inoltre seguito quando possibile il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 34/2013/UE secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la direttiva contabile 34/2013/UE.

Nessuna deroga a quanto sopra esposto è stata operata sui saldi di Bilancio al 31/12/2025.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata nel conto economico come svalutazione.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

In particolare le aliquote di ammortamento sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci dello stato patrimoniale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto della moneta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato dalle rivalutazioni economiche e/o monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, e secondo le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989.

Le aliquote ordinarie possono essere accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione per particolari caratteristiche del processo produttivo, o legate alla natura del bene.

In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci dello stato patrimoniale.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei beni cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" ed addebitati al conto economico secondo il principio di competenza.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata nel conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, per perdite durevoli di valore, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazioni di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato nel principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 4 del C.C.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e, nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzo non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disaggi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

Fondi Per Rischi ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti d'Ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all'interno della presente nota integrativa.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributari" nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non vengono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili nel caso in cui la distribuzione non risulti probabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto in Nota Integrativa, così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2025 con imputazione diretta al conto economico dell'importo dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.488.777	1.210.644	3.699.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.488.777	1.128.887	3.617.664
Valore di bilancio	-	81.757	81.757
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	32.220	799	33.019
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.078.251	-	1.078.251
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.078.251	-	1.078.251
Ammortamento dell'esercizio	6.444	29.319	35.763
Totale variazioni	25.776	(28.520)	(2.744)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.442.746	1.211.443	2.654.189
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.416.970	1.158.206	2.575.176
Valore di bilancio	25.776	53.237	79.013

Immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica come segue:

Il software è ammortizzato in un periodo di cinque esercizi.

Gli incrementi e migliorie su beni di terzi sono ammortizzati prevalentemente sulla base della durata residua del contratto di locazione. Si tratta dei recenti interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche, per l'adeguamento alla normativa anticendi, per la sicurezza della struttura sanitaria dove opera la Società e per interventi straordinari di manutenzione a seguito di danni arrecati sui beni condotti in locazione dal condominio e proprietà terze confinanti.

Le spese per la realizzazione di pubblicazioni scientifiche sono state completamente ammortizzate in tre esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12 /2025
Impianto e ampliam.	0	0	0	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e ut.	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizz. in corso e acconti							
Altre	1.442.745	0	1.442.745	1.416.969	0	0	25.776
Totale	1.442.745	0	1.442.745	1.416.969	0	0	25.776

La seguente tabella illustra i movimenti delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio 2025

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.488.777	2.488.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.488.777	2.488.777
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	32.220	32.220
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.078.251	1.078.251
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.078.251	1.078.251
Ammortamento dell'esercizio	6.444	6.444
Totale variazioni	25.776	25.776
Valore di fine esercizio		
Costo	1.442.746	1.442.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.416.970	1.416.970
Valore di bilancio	25.776	25.776

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce ad oneri per lavori sugli immobili di terzi condotti in locazione, software, oneri per la realizzazione di pubblicazioni scientifiche e formazione completamente ammortizzati.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati nelle altre immobilizzazioni immateriali, per Euro 32.220, i costi per la realizzazione del software di integrazione tra l'applicativo di gestione della cartella clinica interna e il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE 2.0). Tali beni immateriali '4.0' asono gevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 1054-1058 della legge 178 del 30/12/2020 e successive modifiche compresi nell'allegato B alla L. 232/2016. Per tale investimento è previsto anche un contributo a fondo perduto della Regione Lazio, ad oggi ancora non confermato sulla piattaforma regionale.

A livello contabile sono state chiuse sul relativo fondo di ammortamento le spese di migliorie su beni di terzi relative a vecchi lavori di adeguamento effettuati prima del 2012. Tali saldi ormai completamente ammortizzati da anni, non erano più rappresentativi dell'attuale stato dei luoghi a seguito dei recenti lavori effettuati dalla Società dal 2015 al 2020, per complessivi Euro 1.078.251.

Immobilizzazioni materiali

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in maniera costante e sistematica attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

impianti e macchinari generici: 18%

attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

computer e macchine elettroniche d'ufficio: 20%

mobili ed arredi: 10%

autoveicoli: 25% (nel limite di deducibilità)

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale del costo di acquisto nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono ammortizzati nell'esercizio in cui il costo è sostenuto.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427 C.C.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate al Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per massa» sul patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2025

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12 /2025
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	797.546	0	797.546	749.718	0	0	47.828
Attrezzature ind. e Commerc.	85.743	0	85.743	85.687	0	0	56
Altri beni	328.153	0	328.153	322.800	0	0	5.353
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.211.442	0	1.211.442	1.158.205	0	0	53.237

La seguente tabella illustra i movimenti delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2025.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	797.546	85.744	327.354	1.210.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	732.672	85.578	310.637	1.128.887
Valore di bilancio	64.874	166	16.717	81.757
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	799	799
Ammortamento dell'esercizio	17.046	110	12.163	29.319
Totale variazioni	(17.046)	(110)	(11.364)	(28.520)
Valore di fine esercizio				
Costo	797.546	85.744	328.153	1.211.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	749.718	85.688	322.800	1.158.206
Valore di bilancio	47.828	56	5.353	53.237

Le altre immobilizzazioni materiali sono relative a computer ed accessori, per Euro 3.541, ad automezzi per Euro 1.812 e mobili ed arredi, macchine d'ufficio elettroniche e P.C. completamente ammortizzati.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati incrementi per Euro 799 nei computer ed accessori.

Attivo circolante

Rimanenze

Non vi sono rimanenze al 31/12/2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti al 31/12/2025, nonché l'eventuale suddivisione in base alla relativa scadenza se superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.435	92.502	136.937	136.937
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.630	(9.227)	6.403	6.403
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	63.563	(63.534)	29	29
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	123.628	19.741	143.369	143.369

I crediti tributari sono relativi al credito verso l'Erario per credito Iva, Euro 497 e credito d'imposta da investimenti L.178 /2020 Euro 5.906.

I crediti verso altri iscritti in bilancio sono relativi ad un credito v/INAIL per Euro 29.

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.082.248	(394.555)	687.693
Denaro e altri valori in cassa	30.814	(3.873)	26.941
Totale disponibilità liquide	1.113.062	(398.428)	714.634

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nell'esercizio 2025 e nel precedente la Società non ha rilevato ratei e risconti attivi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel seguente prospetto vengono riportate le variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2025.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	30.000	-	-	-		30.000
Riserva legale	6.000	-	-	-		6.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	212.805	(212.805)	-	2		2
Totale altre riserve	212.805	(212.805)	-	2		2
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	176.851		176.851
Utile (perdita) dell'esercizio	176.851	-	(176.851)	-	281.934	281.934
Totale patrimonio netto	425.656	(212.805)	(176.851)	176.853	281.934	494.787

Il capitale sociale è composto da 30.000 quote dal valore di 1 euro cadauna.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si evidenzia che, in caso di distribuzione ai soci, la riserva da condono ex art. 9 L 289/2002 concorrerebbe a costituire il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione. Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 192/2024 la società procederà ad affrancare l'importo della riserva da condono ex art. 9 L 289/2002, già esistente al 31/12/2023 e residuante per pari importo al 31/12 /2024, nel corso dell'esercizio 2025 con il pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 10% di tale riserva.

L'utile dell'anno 2024 di Euro 176.861 è stato imputato al conto "utili di esercizio portati a nuovo".

L'utile d'esercizio al 31/12/2025 ammonta a Euro 281.934 con un incremento di Euro 105.083 rispetto all'utile dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio alla data del 01/09/2025si è provveduto all'affrancazione della riserva in sospensione d'imposta da condono di Euro 212.805, formatasi nel 2002, con successivo versamento dell'imposta sostitutiva del 10% con relativo modello F24 in data 21/07/2025. Successivamente la società ha provveduto a distribuire tale riserva, annettata dell'imposta sostitutiva, ai soci secondo le quote sociali possedute.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	30.000	Sottoscrizione	B
Riserva legale	6.000	Utili	
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		
Totale altre riserve	2		
Totale	36.002		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella illustra la variazione del "fondo rischi ed oneri" nel corso dell'esercizio 2025.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	2.828	-	-	2.828
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	2.828	-	-	2.828

Il saldo rappresenta l'accantonamento effettuato nel tempo al fondo imposte per far fronte a future pretese tributarie, al netto degli utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare del TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	54.618
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.159
Altre variazioni	(462)
Totale variazioni	7.697
Valore di fine esercizio	62.315

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei debiti al 31/12/2025, nonché l'eventuale suddivisione in base alla relativa scadenza se superiore ai cinque anni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	508.228	(250.000)	258.228	258.228
Debiti verso fornitori	111.762	(58.961)	52.801	52.801
Debiti tributari	206.531	(158.596)	47.935	47.935
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.204	(4.224)	3.980	3.980
Altri debiti	620	13.522	14.142	14.142
Totale debiti	835.345	(458.259)	377.086	377.086

I debiti verso Soci per finanziamenti infruttiferi ammontano ad Euro 258.228.

I debiti verso fornitori su fattura ammontano ad Euro 8.048, quelli per fatture da ricevere ammontano a Euro 27.580 ed i debiti verso fornitori in riconciliazione Euro 17.173.

I debiti tributari sono relativi al debito verso l'Erario per ritenute sul reddito di lavoro dipendente, Euro 546, per ritenute sul reddito di lavoro autonomo, Euro 3.965, debito verso l'Erario c/imp. bollo virtuale da ravvedere Euro 461, debito Ires 2025, Euro 96.572, al netto degli acconti Ires, Euro 61.421, al debito Irap 2025, Euro 20.756 al netto degli acconti Irap versati, Euro 13.263, debiti verso l'Erario per IVA, Euro 70 e debiti v/Erario per imposte sostitutive TFR, Euro 249.

I debiti verso Istituti Previdenziali sono relativi al debito verso l'Inps per contributi sugli stipendi di dicembre, Euro 3.980, Nei debiti diversi è stato rilevato il debito verso la Tibur Immobiliare 2012 Srl per anticipazioni effettuate in nostro nome e per nostro conto, Euro 14.142.

Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei ratei e risconti passivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	-	0	-

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Si tratta degli oneri finanziari relativi ai rapporti di conto corrente bancario.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	1.713.829	-155.309	1.558.520
A 2) Variazioni rimanenze prod.	0	0	0
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi	9.288	-585	8.703
Totale	1.723.117	-155.894	1.567.223

Nella voce altri ricavi e proventi vi sono il rimborso spese bolli Euro 2.534, rimborsi spese Euro 160, arrotondamenti attivi Euro 47, sopravv. attive ordinarie non rateizzabili date da competenze bancarie Euro 4.290 e rimborsi note di credito multiservizi Euro 1.669.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Prestaz. Sanit. Regione	1.255.509
Ricavi Prestaz. Sanit.Private	230.397
Ricavi Prestaz. Sanit. Ticket	29.642
Ricavi Prestaz. Sanit. INAIL	31.197
Ricavi Prestaz. Sanit. PREVIME	4.873
Ricavi Prestaz. Sanit. EDENRED	1.089
Ricavi Prestaz. Sanit. GENERAL	5.813
Totale	1.558.520

Si tratta dei ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività tipica di impresa operante nel settore della fisiokinesi terapia e riabilitazione motoria.

Costi della produzione

Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
B 6) Mat. prime, suss. e merci	46.294	-31.540	14.754
B 7) Servizi	893.515	-199.674	693.841
B 8) Godimento beni di terzi	273.126	-1.724	271.402
B 9) Costi del personale	143.728	-16.212	127.516
B 10) Ammortam. e svalutazione	25.662	10.102	35.764
B 11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	80.524	-56.921	23.603
Totale	1.462.849	-295.969	1.166.880

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce C.17 del conto economico ("interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti"), risulta così composta:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.029
Totale	1.029

Nella seguente tabella vengono ripartiti gli oneri finanziari in base alla natura ed alla tipologia di percettore:

	Da controllate	Da collegate	Da controllanti	Da altre imprese	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi bancari a breve ter.	0	0	0	0	0
Inter. banc. a medio lungo t.	0	0	0	0	0
Interessi verso fornitori	0	0	0	0	0
Sconti e altri oneri finan.	0	0	0	0	0
Amm.to disaggio di emiss. obbl	0	0	0	0	0
Altri oneri su operaz. finanz.	0	0	0	1.029	1.029
Perdite su cambi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	1.029	1.029

Si tratta degli oneri finanziari relativi ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla Società con primari Istituti di Credito nel corso dell'esercizio 2025, Euro 1.029.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella seguente tabella sono dettagliate per tipologia le imposte a carico dell'esercizio

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Imposte correnti	74.684	42.644	117.328
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	74.684	42.644	117.328

Si tratta dell'imposta IRES dell'esercizio per Euro 96.572, ed IRAP per Euro 20.756.

Non sono state effettuate nell'esercizio operazioni tali da generare differenze fiscali temporanee tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale, pertanto non si è provveduto ad alcun stanziamento in merito ad imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché imposte differite ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

Rendiconto Finanziario

Al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, in accordo con quanto stabilito dall' OIC 10, si allega il rendiconto finanziario al 31/12/2025.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

TERAPIA FISICA E RIABILITAZIONE SRL		
Partita IVA: 01005741002		
Codice fiscale: 01544220583		
VIA PERALBA 2/B - 00141 - ROMA - RM		
RENDICONTO FINANZIARIO 2025		
Flussi finanziari della gestione reddituale		
	31/12/2025	31/12/2024
Utile (perdita) dell'esercizio	281.934,00	176.851,00
Imposte sul reddito	117.380,00	74.684,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.029,00	8.733,00
(Dividendi)	0,00	0,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	0,00
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	400.343,00	260.268,00
Accantonamenti ai fondi	8.649,00	8.647,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.764,00	25.662,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0,00	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	0,00	0,00
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	44.413,00	34.309,00
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	444.756,00	294.577,00
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0,00	0,00
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	-92.502,00	72.889,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	-58.961,00	42.075,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0,00	0,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0,00	-551,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	-76.537,00	129.498,00
Variazioni del capitale circolante netto	-228.000,00	243.911,00
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	216.756,00	538.488,00
Interessi incassati/(pagati)	-1.029,00	-8.733,00
(Imposte sul reddito pagate)	-117.380,00	-74.684,00
Dividendi incassati	0,00	0,00
(Utilizzo dei fondi)	-952,00	0,00
Altri incassi/(pagamenti)		
Altre rettifiche	-119.361,00	-83.417,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	97.395,00	455.071,00
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

(Investimenti)	-800,00	-54.900,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	-800,00	-54.900,00
(Investimenti)	-32.220,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	-32.220,00	0,00
(Investimenti)	0,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
(Investimenti)	0,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Acquisizione o cessione di controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0,00	0,00
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-33.020,00	-54.900,00
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0,00	0,00
Accensione finanziamenti	0,00	500.000,00
Rimborso finanziamenti	-250.000,00	0,00
Mezzi di terzi	-250.000,00	500.000,00
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	0,00	0,00
(Rimborsi di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-212.803,00	-740.061,00
Mezzi propri	-212.803,00	-740.061,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-462.803,00	-240.061,00
Disponibilità liquide iniziali anno	1.113.062,00	952.952,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-398.428,00	160.110,00
Disponibilità liquide finali anno	714.634,00	1.113.062,00
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.082.248,00	925.752,00
Assegni	0,00	0,00
Danaro e valori in cassa	30.814,00	27.200,00
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.113.062,00	952.952,00
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	687.693,00	1.082.248,
Assegni	0,00	0,
Danaro e valori in cassa	26.941,00	30.814,
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	714.634,00	1.113.062,00
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide si sono diminuite per Euro 398.428.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2025 non è stato corrisposto alcun compenso all'organo amministrativo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 28 febbraio 2026 è stato depositato presso la CCIAA di Roma il progetto di fusione per incorporazione della Società Tibur immobiliare 2012 srl nella Terapia Fisica e Riabilitazione Srl.

In particolare, con la presente operazione, si otterrà l'effetto di concentrare l'attività fisioterapica ed immobiliare, in capo ad un unico soggetto (Terapia), razionalizzando l'attività attualmente svolta dalla "Terapia" in modo da ottenere un'integrazione operativa e conseguenti benefici sotto il profilo amministrativo, contabile e finanziario.

La fusione, così come ipotizzata, non presenta alcun aspetto negativo né crea pregiudizio ai Soci delle società interessate.

Dalla fusione derivano sostanziali ed importanti benefici economici, amministrativi e finanziari per le società partecipanti, tra i quali:

- accentrare l'attività in capo ad un unico soggetto ("Terapia"), migliorando l'efficienza della struttura e consentendo un risparmio di tempo e di costi, nonché una riduzione dei livelli decisionali;
- l'eliminazione di una legal entity consentirà di alleggerire la gestione delle partecipate, riducendo i costi fissi (es. spese amministrative, oneri finanziari, etc.) nonché di ottimizzare la gestione delle risorse e dei flussi tra le società partecipate, considerato che le suddette attività verranno svolte direttamente dall'incorporante.

Trattandosi di una fusione per incorporazione di società interamente possedute dagli stessi Soci con le medesime percentuali di partecipazione, ai sensi del primo comma dell'art. 2505 del Codice Civile, il presente progetto viene redatto in forma semplificata e quindi non applicando le disposizioni previste dall'art. 2501-ter, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice Civile relativi all'indicazione nel progetto di fusione del rapporto di cambio, delle modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante, nonché della data dalla quale tali azioni partecipano agli utili, né deve essere predisposta la "Relazione dell'Organo amministrativo" di cui all' art. 2501-quinquies del Codice Civile, né la "Relazione degli esperti" prevista dall' articolo 2501-sexies del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie né è parte di un gruppo aziendale e quindi soggetta a controllo da parte di Società terze.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 281.934 si propone il rinvio a nuovo, nell'attesa della delibera di nuova destinazione.

L'Amministratrice Unica

RANCIARO PAOLA

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta RANCIARO PAOLA, in qualità di Amministratrice Unica della Terapia Fisica e Riabilitazione Srl, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47 D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara la corrispondenza della copia del presente documento e dei prospetti di Bilancio in formato XBRL ai documenti conservati agli atti della Società.

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di ROMA autorizzata con provvedimento RM: Prot. N. 204354/01 del 06/12/2001.